

ATTUALITÀ

Famiglie, reddito a picco

Scatta l'allarme sociale, la recessione scatena una riduzione del 4%

L'ANALISI BANKITALIA

CLAUDIO CASTELLANI

Roma
Durante la fase più acuta della recessione, nel biennio 2008-2009, il reddito delle famiglie italiane è crollato del 4% a fronte di un Pil in calo del 6%. Crollo che arriva al 7,5% pro-capite rispetto alla primavera del 2008, prima della crisi. In alcuni casi la minore disponibilità di risorse è stata destinata ad almeno un figlio convivente che aveva perso il lavoro. Lo ha sottolineato il vice direttore generale di Bankitalia Anna Maria Tarantola nel suo intervento a Genova al convegno "La famiglia, un pilastro per l'economia del Paese".

della recessione i loro redditi sono addirittura cresciuti. In Francia, a un calo del Pil prossimo al 3%, si è associato un incremento delle entrate familiari di quasi il 2%. Per Germania e Stati Uniti il reddito delle famiglie è salito di circa mezzo punto (Pil -4%), mentre inglesi e svedesi hanno visto il reddito salire rispettivamente del 2 e del 5%.

Lo Stato non aiuta
A penalizzare le famiglie italiane è stata la necessità, ha spiegato Tarantola, di contenere il sostegno pubblico per "impegnare" dei conti dello Stato. Mentre negli altri Paesi la diversa dinamica dei redditi è stato frutto dell'aumento degli aiuti sociali e talora la riduzione delle tasse.

Il welfare delle famiglie
Nei fatti le famiglie italiane, ha detto Tarantola, "hanno svolto un'importante funzione di ammortizzatore sociale che continuerà anche nel 2012". Per converso il prezzo più alto della giovani che hanno intrapreso un percorso autonomo e oggi fronteggiano livelli di incertez-

Intanto anche il pane costa di più

Milano al top, mentre Napoli resiste

LA SPESA

Roma
A Milano è "caro-pagnotta" mentre Napoli resiste. Sono i prezzi del pane fornita da un'inchiesta effettuata da Altroconsumo. Nel capoluogo lombardo infatti si spendono minimo 3,9 euro al chilo. Mentre Napoli, con i suoi 1,7 euro, è la città dove "la mollica" è più economica. Ma ci sono anche dei picchi, come nel caso di Bologna, dove chi vuole pane "speciale" deve sborsare 6 euro. Il 90% degli italiani - ricorda Altroconsumo - consuma pane tutti i giorni. Per averlo in tavola

spendiamo fino a 270 euro l'anno a testa. Per fotografare la varietà di prezzi attraverso la penisola, Altroconsumo ha realizzato un'indagine sul prodotto-base della dieta mediterranea. L'inchiesta ha coinvolto 138 punti vendita, tra panetterie e supermercati e ipermercati in dieci grandi città. Differenze notevoli emergono da città a città. Al supermercato si risparmia; pur variando ampiamente il prezzo, a seconda che si tratti di pane economico o costoso, nella grande distribuzione i prezzi sono più abbordabili: 1,96 euro in media al chilo, nei panifici il pane costa in media il 50% in più: 2,95 euro per kg.

la crisi ha ampliato il divario tra la condizione economica e finanziaria dei giovani e quella del resto della popolazione: tra il 2008 e il 2010 la quota di famiglie povere in base al reddito e alla ricchezza è cresciuta di circa 1 punto percentuale per il campione nel suo complesso, e di circa 5 punti per le famiglie dei giovani.

Giovani penalizzati
Secondo l'analisi di Bankitalia

CRONACHE DALLA CRISI

IL DRAMMA

DEPRESSO PER IL FALLIMENTO DELLA SUA ATTIVITÀ L'azienda va male, imprenditore si spara

Milano È stata la crisi la causa del suicidio dell'imprenditore di 59 anni che si è tolto la vita alla periferia di Roma, sparandosi un colpo di fucile al petto. La sua azienda, che era specializzata in costruzioni in alluminio, era al fallimento e gli operai in cassa integrazione. Ed è stato proprio l'imprenditore romano a legare il suo gesto alla disperazione per la situazione in cui era precipitata la sua attività, in una lettera lasciata ai familiari. Il direttore della Cna

della Capitale Lorenzo Tagliaventi parla di "una contabilità di suicidi drammatica", e avverte le istituzioni: "gli imprenditori si sentono lasciati soli". È intervenuta anche Renata Polverini, presidente della Regione Lazio: "Il suicidio dell'imprenditore romano oggi, come quello del corciaio avvenuti ieri, ci ferisce tutti - afferma - La Regione Lazio è vicina alle famiglie, in questo momento di dolore incolmabile".

MILANO, AVEVA 31 ANNI. TROVATO DALLA MADRE Separato e senza lavoro, sceglie la morte

Milano Giuseppe Polignino, 51 anni, ex autista e trasportatore, ex tassista, una vita complicata, abitava a poca distanza dai genitori, in un complesso di case Aler di colore bianco che spicca nel grigiore della mattinata milanese. Separato dalla moglie, disoccupato da tempo, sua madre l'ha trovato impiccato nella cantina dello stabile. Una tragedia legata alla crisi. "Aveva perso il posto già da un po' - racconta una nipote - Cercava lavoro tutti i giorni". Perché l'aveva perso? "Perché non c'è lavoro" risponde in modo disarmante.



Lutto nello stabile del suicidio

UN ALTRO SUICIDIO CAUSATO DA MOTIVI ECONOMICI Troppi debiti, si dà fuoco in autostrada

Bolzano Un uomo arso vivo la sua macchina sulla corsia d'ingresso dell'Autostrada di Bolzano si sarebbe idato per motivi economici. Questa l'ipotesi più probabile emerse dalle indagini fatte dalla questura di Bolzano. La polizia sta analizzando la situazione economica dell'uomo che pare irrazionizzato da debiti. In un primo momento era pensato a un tragico: l'uomo di 39 anni, nato

a Padova ma che lavorava a Bolzano pur essendo residente in Val di Fiemme in Trentino, sembrava avesse fermato l'auto in fiamme sulla corsia d'emergenza, senza aver fatto in tempo a scendere. I pompieri, che sono intervenuti sul posto, hanno però trovato nell'abitacolo due taniche di benzina, mentre il fuoristrada andava a gasolio. Sarebbe il terzo caso di suicidio per motivi economici avvenuto negli ultimi mesi in Alto Adige.

DALLA FINANZA, SEQUESTRO PER I BENI per il fisco, ma viaggia in Ferrari

ero per il fisco, con i redditi sotto i 200 euro dal 2005, ma in una fiammante cappottabile: a P., imprenditore di strelle (Torino), ha iper due milioni di poste per 1,1 guardie di che opera nel ita e fiuti, è stato immobiliare, fra i artigiane e i ostati



Uno degli immobili sequestrati

ARRESTATO INSEGNANTE Voleva 6.000 euro per un posto a scuola

Napoli Per la cifra di circa seimila euro agevolavano l'assunzione di docenti e di personale amministrativo tecnico e ausiliario per incarichi di supplenza nelle scuole della provincia di Napoli, modificando abusivamente le graduatorie del Ministero. Autori della truffa, entrambi agli arresti domiciliari sono un docente-sindacalista e un dipendente dell'Ufficio Scolastico Provinciale.



GAS PLUS STORAGE S.r.l.
Viale Enrico Forlanini 17 - 20134 Milano
Partita Iva 05346910960
Numero REA MI - 1814246

AVVISO AL PUBBLICO

Consultazione della popolazione - ex Art. 23 del D.Lgs. 334/1999 e s.m.i.

La sottoscritta società Gas Plus Storage S.r.l. (C.F. 06722800019), con sede legale in Milano, Viale Enrico Forlanini n° 17 ed uffici in Forno di Tarò (PR), Via Nazionale n° 2, in qualità di Rappresentante Unico dei contitolari, ACEA S.p.A. e Gaz de France International Sas, dell'istanza per il rilascio della concessione di stoccaggio di gas naturale "San Benedetto Stoccaggio".

Premesso,

che il progetto di stoccaggio sopra citato è attualmente al vaglio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.;
che il progetto è soggetto a procedura di sicurezza per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose di cui al D.Lgs. 334/1999 e s.m.i.;

Comunica,

di avere avviato le procedure di cui al D.Lgs. n. 334/1999 sopra richiamato per l'ottenimento del Nulla Osta di Fattibilità previsto dall'Art. 21 e di avere depositato, in data 04/04/2012, presso il Comitato Tecnico Regionale della Regione Marche (Direzione Regionale dei vigili del fuoco - Via Bocconi 60100 Ancona) copia del Rapporto Preliminare di Sicurezza per la pubblica consultazione prevista dall'Art. 23.
Le osservazioni da parte del pubblico dovranno essere inviate al Comitato Tecnico Regionale della Regione Marche (Direzione Regionale dei vigili del fuoco - Via Bocconi 60100 Ancona) entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La documentazione depositata è consultabile sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare all'indirizzo www.va.minambiente.it ed è stata depositata presso:

- **Comitato Tecnico Regionale**
Direzione Regionale dei vigili del Fuoco,
Via Bocconi - 60100 Ancona
- **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco**
Via del commercio, 48 - 63100 Ascoli Piceno
- **Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento Energia**
Direzione generale per le Risorse Minerarie ed Energetiche -
Divisione VII - Stoccaggio gas naturale, cattura e stoccaggio dell'anidride carbonica,
Via Molise, 2 - 00187 Roma
- **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**
Direzione generale per le valutazioni ambientali - Divisione II - Sistemi di valutazione ambientale,
Via Cristoforo Colombo, 54 - 00147 Roma
- **Ministero per i beni e le attività culturali**
Direzione generale Paesaggio, belle arti, architettura e arti contemporanee - serv. IV tutela e qualità del paesaggio,
Via di S. Michele, 22 - 00153 Roma
- **Regione Marche**
Servizio ambiente e paesaggio - Valutazione di Impatto Ambientale,
Via Tiziano, 44 - 60125 Ancona
- **Provincia di Ascoli Piceno**
P.zza fausto simonetti, 36 - 63100 Ascoli Piceno
- **UNMIG**
Sezione III Autorizzazione e controllo attività di ricerca, coltivazione e stoccaggio
Via Benedetto Croce, 40 - 00142 Roma
- **Prefettura di Ascoli Piceno**
P.zza Simonetti, 36 - 63100 Ascoli Piceno
- **Comune di San Benedetto del Tronto**
V.le A. De Gasperi, 124 - 63074 San Benedetto del Tronto (AP)
- **Comune di Montepredone**
P.zza dell'Aquila, 1 - 63076 Montepredone (AP)
- **ARPAM**
Via Caduti del lavoro, 40 - int. 6 - 60131 Ancona
- **ARPAM dipartimento provinciale**
V.le della Repubblica, 34 - 63100 Ascoli Piceno
- **Provincia di Ascoli Piceno**
Servizio interventi sismici, idraulici e di elettricità (ex Genio Civile)
V.le della Repubblica, 34 - 63100 Ascoli Piceno
- **Autorità di Bacino Interregionale del fiume Tronto**
V.le Indipendenza, 2 - 63100 Ascoli Piceno
- **Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici delle Marche**
Via Birarelli, 18 - 60121 Ancona
- **Soprintendenza per i beni archeologici delle Marche**
Via Birarelli, 18 - 60121 Ancona
- **Corpo forestale dello Stato**
Comando provinciale di Ascoli Piceno
V.le Benedetto Croce, 47 - 63100 Ascoli Piceno